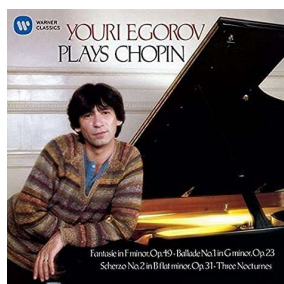




MAGGIO XVII

1976 - La tredicesima edizione del Festival Pianistico Internazionale è movimentata da un clamoroso "incidente" politico: il 17 maggio il pianista Yuri Yegorov, ventidue anni, considerato uno dei maggiori artisti russi delle nuove generazioni, non si presentò in teatro per il concerto e scomparve dalla circolazione. Per due giorni sui giornali apparvero titoli su quattro e cinque colonne: tutte le ipotesi erano sbandierate, anche le più romanzesche. Alla fine, la soluzione del "giallo" arrivò da Roma, dove il giovane pianista aveva chiesto asilo politico. Gli Usa come destinazione finale.



I nomi dei due committenti furono incisi sui medaglioni di marmo posti ai lati in alto della monumentale fontana. La realizzazione costò 250 ducati a carico del Governo veneto e in parte dalla città

1910 - Grande folla sulle Mura per il passaggio della cometa di Halley, armata in particolare di cannocchiali, anche se i giornali avevano fatto sapere che "se la notte sarà limpida, si potrà vedere benissimo la cometa (a soli 23 milioni di chilometri dalla Terra) senza cannocchiale" L'avvistamento fu però stato impedito dal maltempo; solo nuvole, tante nuvole nere quella notte in cielo. Quanta delusione! Alcuni la soffocarono partecipando alla serata astro-culinaria promossa da due ristoranti, quelli dell'Albergo Centrale e del Cappello d'oro.



MAGGIO XVIII

1986 - Si svolge a Bergamo la 59° Adunata nazionale; è stata una delle più belle adunate nazionali degli alpini, sia per partecipazione che per esiti. Si calcola che davanti alle tribune siano transitati qualcosa come 150.000 alpini, mentre un numero ancora maggiore ha fatto ala al corteo. Alcune interessanti novità caratterizzarono l'imponente sfilata: il passaggio di tre grandi autoarticolati che portavano pesanti 'containers' dell'ospedale da campo, che fece la sua prima comparsa proprio in tale occasione; e la partecipazione alla manifestazione delle rappresentanze delle truppe da montagna dell'Austria, della Francia, della Germania e degli Stati Uniti.



Si calcola che davanti alle tribune siano transitati qualcosa come 150.000 alpini, mentre un numero ancora maggiore ha fatto ala al corteo. Alcune interessanti novità caratterizzarono l'imponente sfilata: il passaggio di tre grandi autoarticolati che portavano pesanti 'containers' dell'ospedale da campo, che fece la sua prima comparsa proprio in tale occasione; e la partecipazione alla manifestazione delle rappresentanze delle truppe da montagna dell'Austria, della Francia, della Germania e degli Stati Uniti.

MAGGIO XIX

1575 - In questo giorno essendo Rettori di Bergamo Francesco Longo, & Marc'Antonio Memo fu il bellissimo fonte cominciato, & successivamente finito che si vede a prospetto della porta di S. Agostino. Fonte di candidi marmi edificato & già disegnato sotto li 3 dicembre, & che al primo ingresso della città cade sotto gli occhi de' riguardanti. Donato Calvi



MAGGIO XXI

1973 - Il mattino del 21 maggio Mirko stava per salire lungo la scaletta delle scuole elementari di Colle Aperto, a pochi passi da casa sua, quando fu rapito sotto gli occhi di decine di persone e di altri scolari. I malviventi lo caricarono su una macchina (una Volkswagen) e fuggirono a tavoletta. Inutili le grida disperate del piccolo. Quella stessa mattina, verso le 11, i banditi si fecero vivi per telefono a casa Panattoni ("Tranquilli, Mirko è in buona salute, richiameremo"). Enorme l'emozione a Bergamo e in tutto il Paese, anche perché era la prima volta che in Italia veniva rapito un bambino. Seguirono giorni d'angoscia. La polizia chiese il silenzio stampa per favorire i contatti fra i banditi e i genitori di Mirko. L'incubo terminò dopo diciotto giorni.



MAGGIO XXII

1156 - Deposte dal Vescovo Gherardo l'Ossa Beate de Santi Martiri Fermo, & Rustico, & di s. Proculo Vescovo di Verona nel luogo ove già era un antico tempio. Il medesimo Vescovo determinò la costruzione di nuova Chiesa sotto l'incocazione di detti Santi, & in essa riposta l'Arca de Santi Corpi, a cui poscia fu aggiunto un Monastero di Monache Benedettine, che qui dimorarono fino al 1575 in cui per ordine di San Carlo di Borromeo a lattere fur di



S. Benedetto di Borgo S. Leonardo condotte, & questi Santi Corpi nella Cattedrale trasferiti. Donato Calvi

L'esistenza di un frammento di altare romano nello stipite della porta (che potrebbe risalire secondo gli studiosi al 146 d.C.), una cisterna trovata sotto il pavimento al centro della chiesa, la presenza di

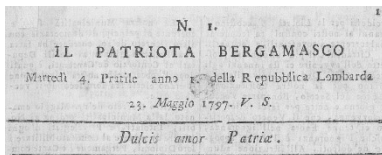


una lapide funeraria di una famiglia romana usata come pietra di reimpiego nella struttura del muro perimetrale della chiesa, e infine le complesse mura-

ture di epoca romana messe alla luce sotto il pavimento durante i restauri degli anni 1989-90 fanno pensare che chiesa e monastero sorsero nel luogo di una preesistente costruzione romana, forse un luogo fortificato di sosta sulla direttrice Bergamo Brescia, o forse anche un tempio dedicato alla Dea Pale.

MAGGIO XXIII

1797 - Da una cronaca: "Giornali di ogni forma e dimensione, dai piccoli giornali del Settecento fino ai nostri giorni, importanti testimoni del tempo passato. In tutto una novantina di giornali, a partire dalla prima testata, "Il Patriota bergamasco" (formato 25 centimetri per 20), primo numero edito il 23 maggio 1797 dalla tipografia Rossi in piazza Mercato delle



Scarpe. Aveva per motto *Dulcis amor patriae* e aveva tutti i difetti dell'epoca: smaniava di odio per i domini passati e viveva del mito del popolo sovrano.